

OGGETTO: "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE DIFESE DEL LITORALE VENETO  
DA FOCE TAGLIAMENTO A FOCE PO DI GORO" Importo complessivo  
dell'appalto: €. 2.200.000,00.  
CUP H33G17000200002 - CIG: 731752657B

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_

NATO IL \_\_\_\_\_ A \_\_\_\_\_

IN QUALITA' DI \_\_\_\_\_

DELL'IMPRESA \_\_\_\_\_

Microimpresa \_\_\_\_\_ Piccola Impresa \_\_\_\_\_ Media Impresa

CON SEDE LEGALE IN \_\_\_\_\_

P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_ REG.IMP. \_\_\_\_\_

PER COMUNICAZIONI \_\_\_\_\_

Pec:

FA ISTANZA

Di ammissione all'appalto dei lavori specificati e a tal fine

D I C H I A R A

**A.1** che (barrare e compilare le parti che interessano; riportare, per ciascuna persona fisica indicata, nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica):

(in caso di impresa individuale)

il titolare è il sig.: \_\_\_\_\_

direttore/i tecnico/i è il sig/sono i sigg.: \_\_\_\_\_

(in caso di società in nome collettivo)

i soci sono i sigg.: \_\_\_\_\_

direttore/i tecnico/i è il sig/sono i sigg.: \_\_\_\_\_

(in caso di società in accomandita semplice):

i soci accomandatari sono i sigg.: \_\_\_\_\_

direttore/i tecnico/i è il sig/sono i sigg.: \_\_\_\_\_

---

(in caso di altro tipo di società o consorzio:

- 1) **se vige il sistema c.d. “tradizionale” disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un “consiglio di amministrazione” e su un “collegio sindacale”:**

membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza sono i seguenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale sono i seguenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 2) **se vige il sistema cd. “dualistico”(disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. c.c.) articolato sul “consiglio di gestione” e sul “consiglio di sorveglianza”:**

membri del consiglio di gestione sono i seguenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

membri del consiglio di sorveglianza sono i seguenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- 3) **se vige il sistema cd. “monistico” fondato sulla presenza di un “consiglio di amministrazione” e di un “comitato per il controllo sulla gestione” costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.):**

membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza sono i seguenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

membri del comitato per il controllo sulla gestione sono i seguenti:

---

---

---

- **institori e procuratori generali** sono i sigg.:

---

---

---

- i membri degli **organi con poteri di direzione o di vigilanza** sono i sigg:

---

---

---

- i soggetti muniti di **poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo** sono i sigg:

---

---

---

- il socio unico persona fisica è il sig.:

---

- il socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) è il sig.:

---

- e che i **direttori tecnici** dell'impresa sono i

sigg.: \_\_\_\_\_

---

In relazione alla disposizione di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, fa, altresì, presente che **nell'anno antecedente** alla data della lettera invito, sono cessati dalla carica, i signori:

*(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica e residenza)*

---

e dalla carica di direttore tecnico dell'impresa i signori:

*(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica e residenza)*

---

**IN PARTICOLARE DICHIARA:**

**A.1.1** *che non ricorre nei propri confronti e nei confronti delle persone fisiche sopra indicate, alcuna delle cause di esclusione delle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art.80 del Dlgs 50/16 e in particolare:*

-non essere soggetto a condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**Inoltre dichiara** che nei confronti dei soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 commi 1 – 2 e 2 bis del Codice Antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159)

- Non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

**Altresì, l'operatore economico istante dichiara:**

-Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, come specificate nell'art 80, c.4, DLgs 50/16;

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile.

- di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive.

- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

ovvero

- essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

ovvero

- essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ricorrono i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#).

l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**A.2** di aver preso visione degli elaborati di progetto a disposizione nella repository della Regione Veneto;

**A.2.2** di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

**A.3** di aver preso conoscenza e di accettare le clausole tutte del disciplinare di gara ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 7.09.2015 relative alla prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata;

**A.4** di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza che ammontano ad € 50.000,00 e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta

**A.5** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

**A.6** di accettare la eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione contratto art 32, c.8 Dlgs 50/16;

**A.7** ; di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette, ai sensi dell'art 105 c.9 del DLgs 50/16 – ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile Industriale della provincia in cui si svolgono i lavori oppure ad una delle Casse artigiane regionali competenti a livello regionale in rapporto ai contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi territoriali vigenti nel Veneto - anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

**A.8.1** che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS : sede di \_\_\_\_\_, matricola n. \_\_\_\_\_  
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di \_\_\_\_\_, matricola n. \_\_\_\_\_  
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di \_\_\_\_\_, matricola n. \_\_\_\_\_  
(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte, o motivare l'eventuale diversa iscrizione)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti.

di applicare il C.C.N.L. \_\_\_\_\_ (riportare il settore pertinente);

La sottoscritta impresa si impegna altresì a fornire le medesime informazioni relative alla posizione previdenziale e assicurativa delle imprese subappaltatrici.

**A.8.2** che l'impresa:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 2001;
- oppure**
- si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
  - (obbligo di barrare la voce che interessa);

**A.9** ai sensi dell'art.80 c.5 lett i) Dlgs 50/16 di

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999, n. 68) **ovvero**
- che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici **ovvero**
- che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.01.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della Legge 12 marzo 1999 n. 68; (obbligo di barrare la voce che interessa);

**A.10** di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

**A.11** che il Consorzio concorre nell'interesse delle sottoelencate imprese consorziate:

\_\_\_\_\_.

-----

-----

**A.12** di avvalersi dei seguenti requisiti necessari per la partecipazione alla gara:  
attestazione SOA per la categoria \_\_\_\_\_ classifica \_\_\_\_\_

-che l'impresa/e ausiliaria/e è/sono:

per la categoria \_\_\_\_\_ Impresa \_\_\_\_\_ (indicare estremi di identificazione della Ditta ausiliaria quali denominazione, sede, legale rappresentante, numero P. IVA e iscrizione registro imprese);

per la categoria \_\_\_\_\_ Impresa \_\_\_\_\_ (indicare estremi di identificazione della Ditta ausiliaria quali denominazione, sede, legale rappresentante, numero P. IVA e iscrizione registro imprese);

per la categoria \_\_\_\_\_ Impresa \_\_\_\_\_ (indicare estremi di identificazione della Ditta ausiliaria quali denominazione, sede, legale rappresentante, numero P. IVA e iscrizione registro imprese);

**A.13** di NON richiedere subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultante aggiudicatarie;

**A.14** di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 38 del 28 gennaio 2014 pubblicata sul B.U.R. n. 18 del 14 febbraio 2014 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

**A.15** che non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi

confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

**A.16** che l'impresa, ai sensi del D.M. 18.04.2005 del Ministero Attività Produttive:

-  è classificata come micro-impresa

oppure

-  è classificata come piccola-impresa

oppure

- è classificata come media-impresa

**A.17** di impegnarsi a rimborsare, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione degli avvisi sul risultato della procedura di affidamento.

**FIRMA DEL TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE**

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)